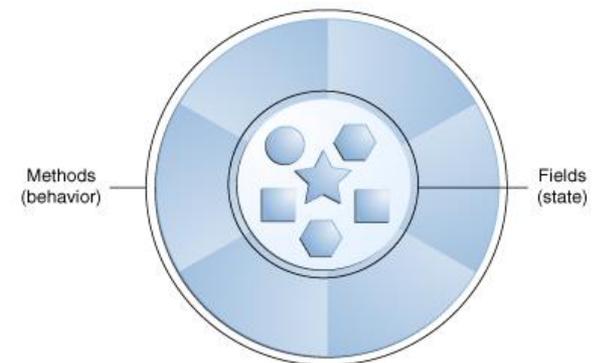


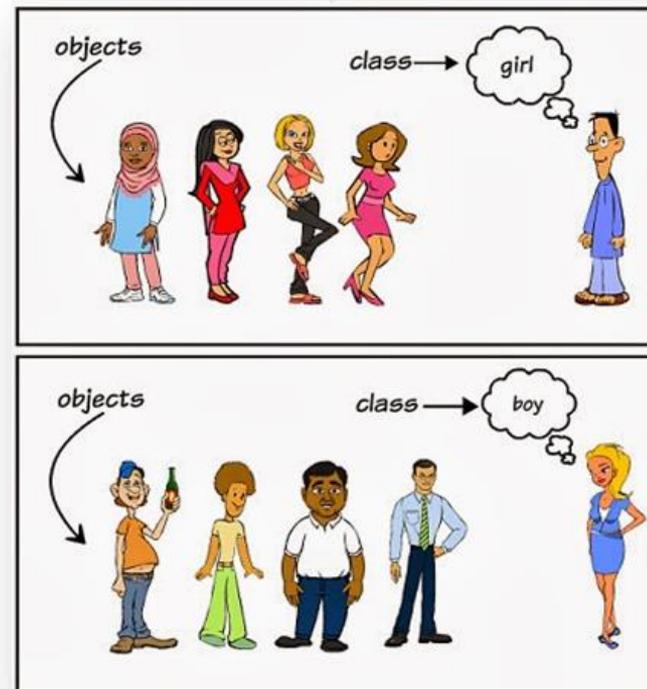


- un *programma* è un insieme di *oggetti* che *interagiscono* tra loro scambiandosi *messaggi*
  - ogni oggetto mantiene il proprio stato (i propri dati)
- un *oggetto* appartiene a una *classe* che ne definisce le caratteristiche
  - la classe che serve a modellare un insieme di oggetti con le stesse caratteristiche in grado di compiere le stesse azioni
- una *classe* definisce un nuovo *tipo di dato astratto* (ADT)

- analisi della realtà e definizione del **dominio applicativo**
  - evidenziare informazioni essenziali eliminando quelle non significative per il problema
- un **oggetto** rappresenta un oggetto fisico o un concetto del dominio
  - memorizza il suo **stato** interno in campi privati (attributi dell'oggetto)
    - concetto di **incapsulamento** (black box)
  - offre un insieme di **servizi**, come **metodi** pubblici (comportamenti dell'oggetto)



- ogni oggetto ha una **classe** di origine (è istanziato da una classe)
- la classe definisce le **caratteristiche comuni** (campi e metodi) a tutti i suoi oggetti
- ma ogni oggetto
  - ha la sua **identità**
  - ha uno stato e una locazione in memoria distinti da quelli di altri oggetti



- per catalogare i cd musicali abbiamo bisogno di implementare un programma nel cui dominio applicativo è presente la classe CD
- i metodi della classe CD servono per impostare e recuperare i valori degli attributi

```
CD
-artista : String
-titolo : string
-numeroDiBranì : int
-durata : int

+setArtista(artista : String)
+getArtista() : string
+setTitolo(titolo : String) : void
+getTitolo() : String
+setNumeroDiBranì(numeroDiBranì : int) : void
+getNumeroDiBranì() : int
+setDurata(numeroDiSecondi : int) : void
+getcodiceISBN() : string
+visualizza()
```

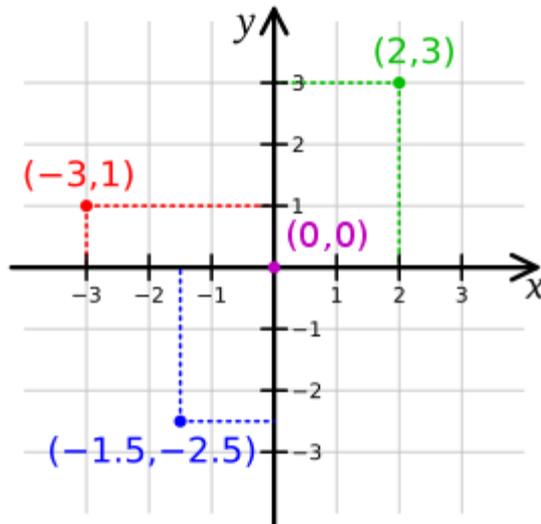
- i diagrammi che rappresentano gli oggetti (*Object Diagram in UML*) mettono in luce i *valori* che assumono gli attributi

```
cd1: CD
-artista = "Vasco Rossi"
-titolo = "Buoni o cattivi"
-numeroDiBran1 = 12
-durata : 2883
```

```
cd2: CD
-artista = "Nirvana"
-titolo = "Nevermind"
-numeroDiBran1 = 12
-durata : 3556
```

```
cd3: CD
-artista = "The Police"
-titolo = "Greatest Hits"
-numeroDiBran1 = 14
-durata : 3579
```

- punto sul piano cartesiano 2d
  - coordinate x y
  - distanza dall'origine degli assi
  - distanza da un altro punto



Punto
- x: float - y:float
+ Punto(float, float) + coordinate(): float, float + distanza_origine(): float + distanza_punto(Punto): float

- costruzione di oggetti (*istanziamento*)
- **\_\_init\_\_**: metodo *inizializzatore*
- eseguito *automaticamente* alla creazione di un oggetto
- **self**: primo parametro di tutti i metodi
  - non bisogna passare un valore esplicito
  - rappresenta l'oggetto di cui si chiama il metodo
  - permette ai metodi di accedere ai campi



```
p1 = Punto(40, 80) # Allocazione e inizializzazione
```

# Punto – implementazione (1)

A. Ferrari

```
class Punto:
    '''
    rappresenta un punto sul piano cartesiano
    in uno spazio bidimensionale
    '''

    def __init__(self, x: float, y: float):
        '''
        inizializzazione attributi (coordinate)
        '''
        self._x = x
        self._y = y

    def coordinate(self) -> (float, float):
        '''
        coordinate del punto
        '''
        return self._x, self._y
```

# Punto – implementazione (2)

A. Ferrari

```
def distanza_origine(self) -> float:
    '''
    restituisce la distanza del punto dall'origine degli assi
    '''
    return (self._x**2 + self._y **2) ** 0.5

def distanza_punto(self, p: 'Punto') -> float:
    '''
    restituisce la distanza dal punto p
    '''
    dx = self._x - p._x
    dy = self._y - p._y
    return (dx ** 2 + dy ** 2) ** 0.5
```

```
def main():
    p1 = Punto(3,4)
    x , y = p1.coordinate()
    # x = p1.coordinate()[0]
    # y = p1.coordinate()[1]
    print(p1,end=' ')
    #print('punto (' ,x, ',' ,y, ') ',end = ' ')
    print("dista dall'origine",p1.distanza_origine())
    p2 = Punto(5,5)
    print(p2,end=' ')
    print("dista dal punto",p2.coordinate(),p1.distanza_punto(p2))
```

# Palla

## (si muove in canvas 2d)

A. Ferrari

- attributi
  - x, y coordinate
  - dx, dy spostamento orizz / vert
  - larg, alt dimensione
- costruttore
  - Palla
- metodo
  - muovi (spostamento dx e dy)
    - logica di spostamento
  - posizione restituisce posizione e dimensioni

Palla
- x: int - y: int - dx: int - dy: int - larg: int - alt: int
+ Palla(int, int) + muovi() + posizione(int, int, int, int)

```
class Palla:
    '''
    rappresenta un oggetto che si muove
    in uno spazio bidimensionale
    '''

    def __init__(self, x: int, y: int, dx: int = 5, dy: int = 5):
        '''
        inizializzazione attributi
        '''
        self._x = x
        self._y = y
        self._dx = dx
        self._dy = dy
        self._w = 20
        self._h = 20
```

```
def muovi(self):  
    '''  
    sposta la pallina secondo le direzioni dx e dy  
    '''  
    if not (0 <= self._x + self._dx <= ARENA_L - self._w):  
        self._dx = -self._dx  
    if not (0 <= self._y + self._dy <= ARENA_H - self._h):  
        self._dy = -self._dy  
    self._x += self._dx  
    self._y += self._dy  
  
def posizione(self) -> (int, int, int, int):  
    '''  
    restituisce coordinate e dimensioni della pallina  
    '''  
    return self._x, self._y, self._w, self._h
```

```
ARENA_L = 320          # larghezza arena
ARENA_H = 240          # altezza arena

def main():
    p1 = Palla(10,20)
    p2 = Palla(34,40,12,23)
    for i in range(1,80):
        print('p1 si trova in posizione',p1.posizione())
        print('p2 si trova in posizione',p2.posizione())
        p1.muovi()
        p2.muovi()
```

```
import g2d
from sl04_01_Palla import Palla, ARENA_L, ARENA_H

def avanza():
    g2d.clear_canvas()           # "pulisce il background"
    p1.muovi()
    p2.muovi()
    g2d.set_color((0, 0, 255))  # colore prima palla
    g2d.fill_rect(p1.posizione()) # disegno prima palla
    g2d.set_color((0, 255, 0))  # colore seconda palla
    g2d.fill_rect(p2.posizione()) # disegno seconda palla

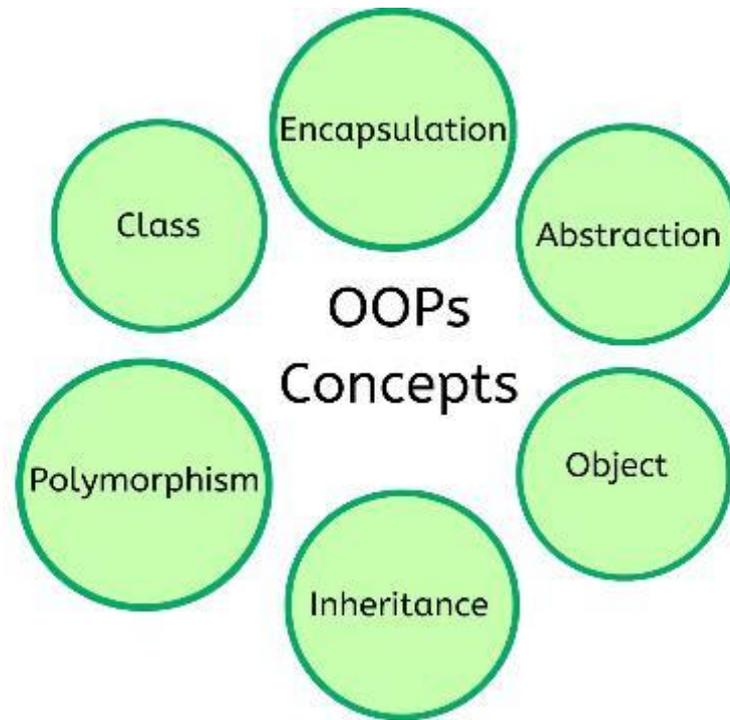
p1 = Palla(40, 80)              # movimento dx 5 dy 5
p2 = Palla(80, 40, 3, 2)       # movimento dx 3 dy 2

def main():
    g2d.init_canvas((ARENA_L, ARENA_H))
    g2d.main_loop(avanza, 1000 // 30) # Millisecondi (frame rate)

if __name__ == "__main__": # solo se è il modulo principale
    main()
```

- ***campi***: memorizzano i ***dati caratteristici*** di una istanza
  - ogni pallina ha la sua posizione (x, y), la sua direzione (dx, dy) e la sua dimensione (w,h)
- ***parametri***: ***passano*** altri ***valori*** ad un metodo
  - se alcuni dati necessari non sono nei campi
- ***variabili locali***: memorizzano ***risultati parziali***
  - generati durante l'elaborazione del metodo
  - nomi ***cancellati*** dopo l'uscita dal metodo
- ***variabili globali***: definite ***fuori*** da tutte le funzioni
  - usare sono se strettamente necessario
  - meglio avere qualche parametro in più, per le funzioni

- *astrazione*
- *incapsulamento*
- *composizione*
- *ereditarietà*
- *polimorfismo*

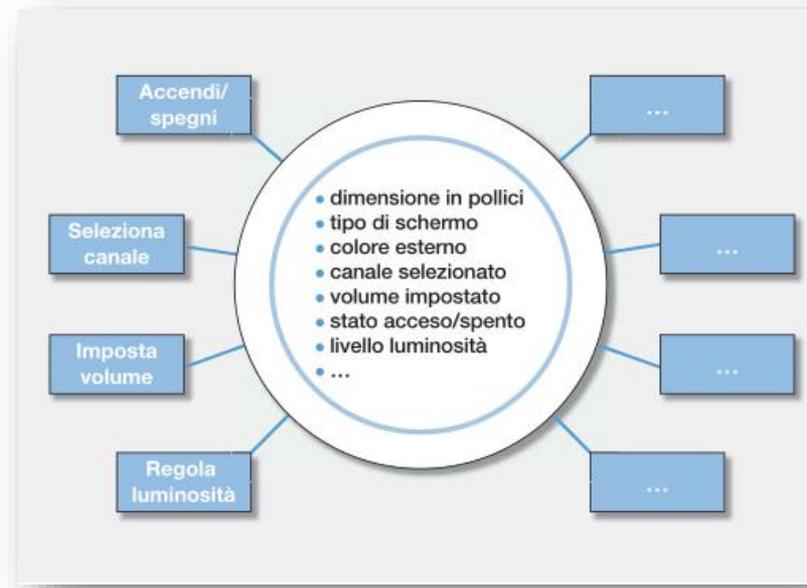


- (*definizione*) l'**astrazione** è un procedimento mentale che permette di **evidenziare** alcune **proprietà**, ritenute significative, relative ad un determinato fenomeno osservato escludendone altre considerate non rilevanti per la sua comprensione
- l'astrazione comporta la creazione di modelli
  - nel caso dell'OOP i modelli sono rappresentati dalle classi

# incapsulamento (*information hiding*)

A. Ferrari

- *nascondere* il funzionamento interno (la struttura interna)
- fornire un'*interfaccia esterna* che permetta l'utilizzo senza conoscere la struttura interna



- un oggetto di una classe è composto da oggetti di altre classi



# composizione esempio (segmento)

A. Ferrari

```
class Segmento:
    '''
    rappresenta un segmento sul piano cartesiano
    in uno spazio bidimensionale
    '''
    def __init__(self, p1: Punto, p2:Punto):
        '''
        inizializzazione attributi (coordinate)
        '''
        self._p1 = p1
        self._p2 = p2

    def lunghezza(self) -> float:
        '''
        lunghezza del segmento
        '''
        return self._p1.distanza_punto(self._p2)

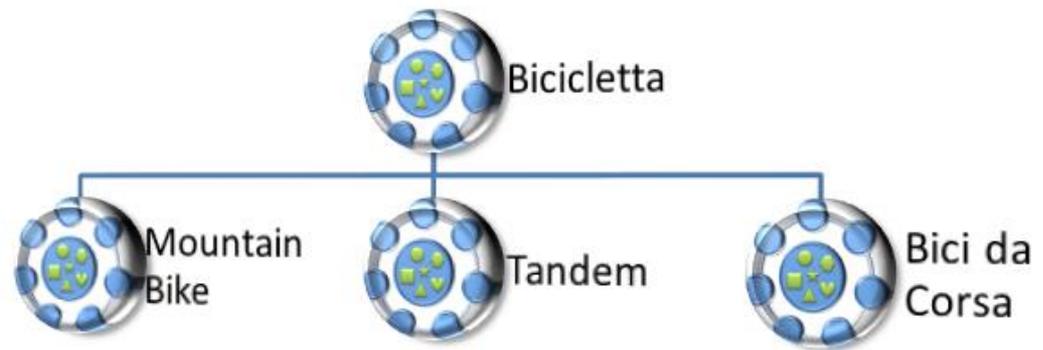
    def __str__(self) ->str:
        '''
        rappresentazione del segmento
        '''
        return "[" + str(self._p1) + " - " + str(self._p2) + "]"
```

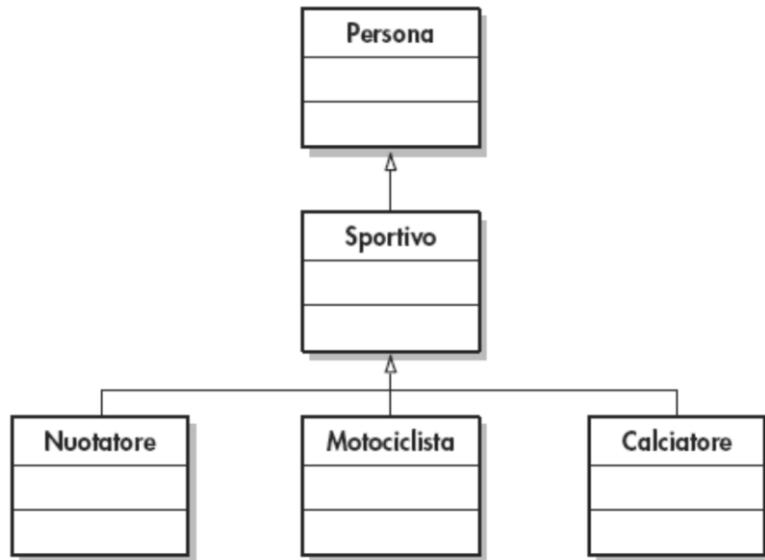
# composizione esempio (triangolo)

A. Ferrari

```
class Triangolo:
    '''
    rappresenta un triangolo sul piano cartesiano
    '''
    def __init__(self, a: Punto, b:Punto, c:Punto):
        ''' inizializzazione attributi (lati) '''
        self._lati = [Segmento(a,b), Segmento(b,c), Segmento(c,a)]
    def perimetro(self) -> float:
        ''' perimetro '''
        p = 0
        for l in self._lati:
            p += l.lunghezza()
        return p
    def area(self) ->float:
        ''' area (formula di Erone) '''
        p = self.perimetro() / 2
        a , b, c = self._lati
        return sqrt(p*(p-a.lunghezza())*(p-b.lunghezza())*(p-c.lunghezza()))
```

- l'ereditarietà permette di **definire nuove classi** partendo da classi sviluppate in precedenza
- la nuova classe viene definita esprimendo solamente le **differenze** che essa possiede rispetto alla classe di partenza
- l'ereditarietà permette di specificare “il punto di partenza”, cioè la **classe base**, e le **differenze** rispetto a questa



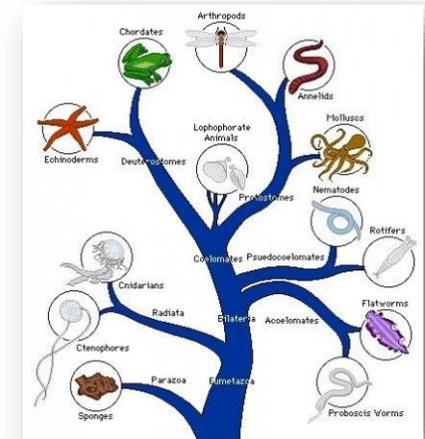


- l'ereditarietà può estendersi a più livelli generando una **gerarchia di classi**
- una classe derivata può, a sua volta, essere base di nuove sottoclassi
- nell'esempio: Sportivo è sottoclasse di Persona ed è superclasse di Nuotatore, Motociclista e Calciatore
- nella parte alta della gerarchia troviamo le **classi generiche**, scendendo aumenta il **livello di specializzazione**

# ereditarietà relazione is-a

A. Ferrari

- relazione **is-a**
  - **classificazione**, es. in biologia
    - vertebrati **sottoclasse** di animali
    - mammiferi **sottoclasse** di vertebrati
    - felini **sottoclasse** di mammiferi
    - gatti **sottoclasse** di felini
  - relazione **is-a tra classi**: ogni sottoclasse...
    - **eredita** le caratteristiche della classe base
    - ma introduce delle **specializzazioni**



- il ***polimorfismo*** è la capacità espressa dai metodi ridefiniti di assumere ***forme*** (implementazioni) ***diverse*** all'interno di una gerarchia di classi o all'interno di una stessa classe
- il polimorfismo indica la possibilità dei ***metodi*** di possedere ***diverse implementazioni***

- definiremo una *classe base* come *interfaccia astratta*
  - es. Animale:
- tutti gli animali fanno un verso (*interfaccia*)
- ogni animale fa un verso diverso (*polimorfismo*)

```
class Animale:  
    def parla(self):  
        raise NotImplementedError("metodo astratto")
```

```
class Cane(Animale):  
    def __init__(self, nome):  
        self._nome = nome  
    def parla(self):  
        print("sono", self._nome, ", un cane ... bau")  
class Gatto(Animale):  
    def __init__(self, nome):  
        self._nome = nome  
    def parla(self):  
        print("sono", self._nome, ", un gatto ... miao")
```

